



COMUNE DI MACERATA CAMPANIA

Prov. di Caserta

Settore Ambiente

Via Umberto I, 81047, Tel.: +39/(0)823 694052 fax 0823 694052

web: www.comune.maceratacampania.ce.it –mail: ambiente@comune.maceratacampania.ce.it
[pec: ambiente@pec.comune.maceratacampania.ce.it](mailto:ambiente@pec.comune.maceratacampania.ce.it)

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA,
TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI,
RIFIUTI DIFFERENZIATI E SERVIZI COMPLEMENTARI**

SEZIONE I: CSA NORME GENERALI	3
ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ARTICOLO 2 - LUOGO, DESCRIZIONE DEI LAVORI:	4
ARTICOLO 3 - CARATTERE DEI SERVIZI	4
ARTICOLO 4 - DURATA DEL SERVIZIO	5
ARTICOLO 5 - IMPORTO APPALTO	5
ARTICOLO 6 - ADEMPIMENTI GESTIONALI A CARICO DELL'APPALTATORE	6
ARTICOLO 8 - SICUREZZA SUL LAVORO	8
ARTICOLO 9 - AUTOMEZZI	10
ARTICOLO 10 - ISPEZIONI E CONTROLLI	11
ARTICOLO 11 - LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI	11
ARTICOLO 12 - REVISIONE PERIODICA DEI PREZZI	12
ARTICOLO 13 - CAUZIONI	12
ARTICOLO 14 - PENALITÀ	13
ARTICOLO 15 - ESECUZIONE D'UFFICIO	15
ARTICOLO 19 - CLAUSOLE RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.	16
ARTICOLO 20 - CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA	19
ARTICOLO 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	22
ARTICOLO 22 - ELEZIONE DI DOMICILIO	22
ARTICOLO 23 - NORME FINALI	22
ARTICOLO 24 - DATI DEL TERRITORIO	23
ARTICOLO 25 - RACCOLTA R.U. INDIFFERENZIATI (O RESIDUALI)	23
ARTICOLO 26 - RACCOLTA DELL'UMIDO	24
ARTICOLO 27 - RACCOLTA DELLA MULTIMATERIALE	24
ARTICOLO 28 - RACCOLTA CARTA/CARTONE	25
ARTICOLO 29 - RACCOLTA DEL VETRO	25
ARTICOLO 30 -DEFINIZIONE E RACCOLTA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI E INGOMBRANTI	25
ARTICOLO 31 - SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO	29
ARTICOLO 32 - RACCOLTA RIFIUTI E PULIZIA DELL'AREA MERCATALE.	30
ARTICOLO 33 - PULIZIA PER FESTE- FIERE E MANIFESTAZIONI IN GENERE.	31
ARTICOLO 34 - SERVIZIO DI PULIZIA, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI.	31
ARTICOLO 35 - DISERBO E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	32
ARTICOLO 36 - SVUOTAMENTO CESTINI PORTARIFIUTI E PORTACENERE E DEIEZIONI CANINE	32
ARTICOLO 37 - RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI	32
ARTICOLO 38 - PIANO DI SENSIBILIZZAZIONE	33
ARTICOLO 39 - OBIETTIVO: PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	33
ARTICOLO 40 - DISPONIBILITÀ AUTOPARCO/CENTRO SERVIZI	34
ARTICOLO 41 - GESTIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA	35
ARTICOLO 42 - CONTROLLO DEL COMMITTENTE E SISTEMA AUTOMATICO GESTIONE DEI DATI DEL SERVIZIO	36
ARTICOLO 43 -	36
NORME DI RINVIO	36

SEZIONE I: CSA NORME GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di raccolta differenziata, carico e trasporto dei rifiuti solidi urbani, di quelli speciali a essi assimilati e degli urbani pericolosi. La raccolta dei rifiuti è organizzata con il sistema porta a porta. Formato parte integrante e sostanziale del presente C.S.A.:

01-relazione-tecnica-illustrativa-generale piano industriale:

02 - Calcolo della spesa;

03-Elenco operai-cantiere Macerata Campania;

04-DUVRI gara igiene urbana Macerata Campania;

05-DGUE;

06-Atto Unilaterale di Obbligo.

I servizi affidati in appalto sono i seguenti:

Il servizio di prelievo e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani prodotti su tutto il territorio comunale, piazze e strade pubbliche e private soggette a uso pubblico e/o depositati in contenitori privati fuori le proprie abitazioni;

Servizio di raccolta e trasporto a discarica autorizzata dei rifiuti solidi ingombranti sia gli inerti (materassi e mobilio) sia quelli di beni durevoli (lavatrici, frigoriferi, cucine, ecc.) prelevati fuori dal domicilio degli utenti, o abbandonati sulle pubbliche vie o piazze;

Servizio di raccolta vetro e trasporto in filiera convenzionata;

Servizio di raccolta rifiuti organici (umido) utenze commerciali e domestiche con trasporto a discarica in impianto convenzionato;

Servizio di raccolta e smaltimento a discarica dei rifiuti solidi urbani pericolosi (R.U.P.) costituiti da pile esauste, farmaci scaduti e prodotti etichettati "T/F" e contenitori di toner e cartucce esauste inkjet;

Servizio di raccolta di carta e cartone utenze domestiche e utenze commerciali con trasporto a discarica in filiera convenzionata;

Servizio di raccolta di multimateriale utenze domestiche con trasporto a discarica in filiera convenzionata;

Servizio di raccolta indifferenziato con trasporto a discarica autorizzata o C.D.R.;

Servizio di spazzamento delle strade, dei marciapiedi e Piazze comprese nel territorio del Comune, divise in zone;

Servizio di raccolta straordinaria a seguito di emergenze che si dovessero creare;

Pulizia aree mercato settimanale;

Pulizia area cimiteriale svuotamento raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti assimilabili agli urbani;

Diserbo chimico e meccanico, gestione del verde pubblico

Campagna informativa- promozionale;

Gestione dei ccr/isole ecologiche, mini isole ecologiche "intelligenti" esistenti e/o di nuova realizzazione.

La ditta aggiudicataria dovrà assicurare il prelievo dei rifiuti ovunque depositati su tutto il territorio urbanizzato ed in uso al Comune, nonché il riassetto delle zone sottoposte a bonifica ed ai punti di raccolta dei sacchetti.

Comune di MACERATA CAMPANIA - Affidamento del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Assimilabili da avviare a smaltimento/recupero, Raccolta Differenziata e di ulteriori Servizi Accessori per la tutela dell'ambiente.

Gli operatori addetti della ditta aggiudicataria dovranno provvedere alla rimozione dei residui fuoriusciti dalle buste e/o contenitori durante le operazioni di raccolta.

Si precisa che il servizio dovrà essere svolto anche nelle zone di recente urbanizzazione, nonché nelle zone che saranno urbanizzate durante il corso dell'appalto.

La descrizione dettagliata e puntuale dei servizi da effettuare e delle relative modalità operative sono contenute nel presente Capitolato secondo il calendario.

ARTICOLO 2 - LUOGO, DESCRIZIONE DEI LAVORI:

Luogo di esecuzione: Intero territorio comunale;

Descrizione: "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI, RIFIUTI DIFFERENZIATI E SERVIZI COMPLEMENTARI"

ARTICOLO 3 - CARATTERE DEI SERVIZI

I servizi oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono, di conseguenza, attività di pubblico interesse a norma dell'art. 178 del D.Lgs. 152/2006 e della legge n. 146/1990. Pertanto, tali servizi non potranno essere sospesi od abbandonati, salvo nei casi di dimostrata "causa di forza maggiore".

In caso di sciopero, dovranno essere rispettate le disposizioni della L. 15.06.1990 n. 146 e ss.mm.ii e dovranno essere garantiti i servizi indispensabili come definiti dall'Accordo Nazionale del 28.12.1991 tra Ausitra (Asso ambiente) e F.P., CGIL, FIT CISL e ULTRATRASPORTI, approvato dalla Commissione di Garanzia istituita dalla L. 146/90 con delibera del 17.10.1992. Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale direttamente imputabili alla ditta appaltatrice quali, a titolo d'esempio, il ritardo nel pagamento degli stipendi, la distribuzione dei carichi di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto e simili. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146, e ss.mm.ii, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente e agli utenti attraverso manifesti murali almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

In caso di arbitrario abbandono o ingiustificata sospensione del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà dichiarare la decadenza dall'affidamento o la risoluzione del rapporto contrattuale con le modalità e le conseguenze previste dal successivo art. 19 che segue. Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione Comunale potrà avvalersi di qualsiasi impresa inserita nella White list della Prefettura- Ufficio del Governo di Napoli, salvo successiva individuazione territoriale attraverso le procedure di evidenza pubblica previste dal Codice dei Contratti pubblici addebitando alla stessa le spese sostenute ed applicando le penalità come riportato nel successivo articolo 14.

ARTICOLO 4 - DURATA DEL SERVIZIO

L'appalto avrà la durata di anni quattro a decorrere dalla data di consegna del servizio che risulterà dal relativo verbale.

L'avvio del servizio dovrà avvenire a seguito di passaggio di cantiere con contestuale verbale di consegna del servizio, l'Appaltatore per lo svolgimento dei servizi appaltati, fermo restando gli obblighi di legge di assorbire il personale già utilizzato dal soggetto cessante per passaggio di gestione, ha l'obbligo di essere dotato di proprio personale con qualifiche attinenti ed in numero adeguato, sia per i servizi operativi che per i servizi generali e di coordinamento, atti a garantire il corretto e continuo svolgimento del servizio appaltato assumendo e mantenendo in forza, ove necessario, ed a carico della propria organizzazione aziendale l'ulteriore personale utilizzato.

La data di decorrenza del rapporto contrattuale sarà indicata nel contratto di appalto stipulato tra l'Ente appaltante e la Ditta aggiudicataria.

In ogni caso la ditta dovrà garantire, se richiesto, lo svolgimento del servizio fino al passaggio di cantiere con il nuovo soggetto gestore.

Come disposto dall'art. 40 della L.R. Campania 26 maggio 2016, n. 14 recante "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", l'affidamento si intenderà automaticamente cessato a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito. La ditta aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per i mancati utili a causa dell'anticipata cessazione.

ARTICOLO 5 – IMPORTO APPALTO

L'ammontare complessivo posto a base di gara del presente appalto, ammonta ad **€ 3.051.637,64** IVA esclusa (euro tremilicinquantaquattro/64) dei quali **€ 14.000,00** (euro quattordicimila/00) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo a base d'asta annuo è pari ad **€ 762.909,41** oltre IVA (euro settecentosessantadue/41), di cui **€ 3.500** (euro tremilacinquecento/00) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo predetto si intende comprensivo di tutti gli oneri – compreso TFR – afferenti al personale, i mezzi d'opera, incluse le spese dirette ed indirette, le spese di contratto, imposte, tasse e contributi, gli ammortamenti, ogni altra spesa in genere, gli oneri accessori, le spese di trasporto dei rifiuti agli impianti di gestione di trasferimento e/o di trattamento e tutto quanto altro occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, in conformità del Capitolato.

Si specifica che il corrispettivo annuo a base di gara è determinato in base alle risultanze del "calcolo della spesa", dove sono specificati, in modo analitico, i componenti dei costi per l'impiego del personale, dei mezzi e di tutti i servizi di raccolta.

Comune di MACERATA CAMPANIA - Affidamento del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Assimilabili da avviare a smaltimento/recupero, Raccolta Differenziata e di ulteriori Servizi Accessori per la tutela dell'ambiente.

ARTICOLO 6 - ADEMPIMENTI GESTIONALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico della Ditta aggiudicataria del servizio tutti gli oneri gestionali per rendere, a perfetta regola d'arte, tutti i servizi descritti e dettagliati nel seguente C.S.A.

Sono, in particolare, a carico della Ditta Appaltatrice;

Tutti gli oneri inerenti l'esecuzione del contratto ed in generale tutti quelli relativi al puntuale, regolare ed efficiente espletamento del servizio;

La buona manutenzione ordinaria e straordinaria e la pulizia e la disinfezione dei contenitori adibiti al trasporto, delle attrezzature, automezzi, macchine ed apparati che la Ditta appaltatrice impiegherà nella prestazione dei predetti servizi;

L'Appaltatore si impegna anche ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali, fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o successivamente receda dalle stesse;

In caso di inottemperanza accertata dall'autorità municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, e, comunque, da altro Organo di Controllo, l'Amministrazione Comunale potrà provvedere direttamente impiegando l'importo occorrente prelevandolo dal canone d'appalto o della cauzione senza che la Ditta possa opporre eccezione né aver titolo a risarcimento danni;

L'adozione nell'espletamento del servizio, dei provvedimenti e delle cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi nonché per evitare danni ai beni

pubblici e privati. Ogni responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sulla Ditta, restando sollevata l'Amministrazione Comunale, nonché il personale addetto alla sorveglianza ed al controllo;

Ogni manleva nei confronti del Comune di Macerata Campania, in relazione a qualunque controversia, contestazione o danno che dovesse prodursi a seguito dell'esecuzione di tali servizi;

Il rispetto di tutte le disposizioni emanate durante l'appalto dalle Autorità competenti previste da Leggi, Decreti, Regolamento Comunale di gestione rifiuti, ordinanze, ecc.;

Il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende ogni e qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio. Verrà prodotta, mensilmente, copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto. In caso di

inadempienza la Ditta Aggiudicatrice sarà soggetta alle sanzioni previste all'articolo 14 ("Penalità");

L'invio all'Ufficio Comunale competente, al termine di ogni anno di esercizio, di regolare certificazione attestante i quantitativi, le tipologie e la destinazione di tutti i rifiuti raccolti sul territorio comunale;

L'obbligo di segnalare al competente Settore dell'Amministrazione comunale tutte le circostanze ed i fatti che possano impedire un regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato;

Gli oneri per il servizio di trasporto (fra l'altro, della frazione residuale indifferenziata)

per conferire i rifiuti nelle aree di trasferimento territorialmente pertinenti, dovendosi gli stessi intendersi remunerati nel corrispettivo contrattuale;

Tutte le spese e gli oneri di contratto, quelli accessori, conseguenti al contratto stesso sono, per intero, a carico dell'aggiudicatario. In particolare sono a carico dell'aggiudicatario:

le spese di registrazione, bolli, etc. Sono, altresì, a carico

le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani nazionali, secondo le modalità, previste dal Codice, nonché tutte le spese di gara.

Il personale in forza previsto ed elencato all'interno del Piano Industriale dovrà essere impegnato sia per l'espletamento del servizio di che trattasi con riferimento sia all'attività di raccolta, trasporto e spazzamento, sia alla gestione del centro Comunale di Raccolta dal momento in cui andrà in funzione.

Il servizio dovrà essere effettuato con personale di provata capacità che, qualitativamente e numericamente, consenta alla Ditta Appaltatrice di rispettare le prescrizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene del lavoro e gli impegni che si è assunto all'atto della stipula del contratto. La Ditta Appaltatrice dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio del contratto.

La Ditta Appaltatrice imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. È fatto obbligo ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Ditta Appaltatrice, il Comune e il nominativo dell'operatore. Nel caso in cui L'Ente Appaltante rilevi la presenza di personale della Ditta Appaltatrice incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali, lo comunicherà al Responsabile Tecnico della Ditta o suo delegato il cui nominativo sia stato precedentemente comunicato, per i dovuti provvedimenti del caso (es. allontanamento/sospensione etc.) nel rispetto del CCNL di categoria. Il personale da adibire al servizio è quello derivante dal passaggio di cantiere della precedente gestione e di cui al sottostante elenco riportante qualifiche e livelli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del C.C.N.L. FISE/assoambiente.

Il personale operaio dovrà, in particolare, essere sottoposto alla vigilanza sanitaria prescritta dalle predette fonti normative.

In caso di quiescenza o di decesso di personale addetto al servizio, nessuna sostituzione potrà essere fatta purché il restante numero di personale sia uguale o superiore a quattordici.

Per eventuali oggettive e non prevedibili necessità di assunzione di ulteriore personale, la ditta appaltatrice dovrà avanzare circostanziata richiesta che ne dimostri l'esigenza e l'occorrenza al fine della preventiva e formale autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, che dovrà assicurarne ed accertarne l'effettiva esigenza.

Nell'ipotesi in cui la ditta appaltatrice dovesse, nel corso della vigenza contrattuale, assumere nuovo personale, dette maestranze saranno considerate, ad ogni effetto e diritto, quale personale esclusivamente dipendente dall'Appaltatore e non appartenenti al cantiere di Macerata Campania; ovvero la ditta non potrà avanzare alcun diritto e né, tantomeno, richiedere e/o inserire detto personale nella dotazione stabile di personale facente parte del cantiere cittadino. Tali nuove assunzioni saranno effettuate con invarianza della spesa per il Comune di Macerata Campania rispetto agli importi contrattuali.

L'Appaltatore dovrà, altresì, sopperire ad eventuali ulteriori esigenze di personale per la gestione dei servizi generali e per l'espletamento dei servizi previsti in appalto con personale tecnico-amministrativo facente parte della propria organizzazione di impresa, personale che in nessun caso potrà essere successivamente cantierizzato, in aggiunta, dovendo l'Appaltatore stesso essere dotato di propria struttura organizzativa per poter adire l'appalto regolato dal presente Capitolato. Pertanto, detto personale non potrà essere incluso nell'elenco che sarà utilizzato in sede di passaggio di cantiere alla scadenza del presente appalto.

La Ditta è obbligata al rispetto del D.Lgs n. 81/2008 e ss.mm.ii e dovrà osservare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro poste dalle disposizioni di legge e regolamento, applicando tutte le cautele opportune per la prevenzione di infortuni sul lavoro. Gli addetti al servizio dovranno essere dotati dalla Ditta di vestiario adeguato (attrezzature in regola con la prevenzione degli infortuni) e dovranno comportarsi educatamente con gli utenti. L'Amministrazione Comunale non risponderà del loro comportamento verso i terzi e potrà esigere dall'appaltatore la sostituzione di coloro che, con azioni od omissioni, provocassero legittime proteste degli utenti, riconosciute fondate. Tutto il personale addetto ai servizi sarà, a tutti gli effetti, esclusivamente alle dirette dipendenze dell'impresa aggiudicataria, sotto il profilo tecnico, amministrativo e disciplinare, rimanendo l'Amministrazione Comunale estranea da ogni rapporto di lavoro con detto personale. La Ditta aggiudicataria dovrà assumere il personale utilizzato dal precedente appaltatore come meglio descritto nel piano industriale allegato alla presente e provenienti dalla gestione del servizio espletato da Appia Servizi srl.

L'Appaltatore dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di adottato da questo Ente, con delibera di di C.C. n. 10/2014 che viene consegnato in copia, e che il predetto appaltatore dichiara di conoscere ed accettare.

La violazione degli obblighi derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione del contratto. Pertanto, in caso di inottemperanza agli obblighi comportamentali, il Comune provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 giorni per la presentazione delle giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso di giustificazioni non idonee, il Responsabile dell'Area interessata disporrà, con provvedimento motivato, la risoluzione del rapporto, fatto salvo per l'Amministrazione comunali il risarcimento dei danni.

ARTICOLO 8 - SICUREZZA SUL LAVORO

La ditta dovrà assicurare la scelta dei macchinari e delle attrezzature di lavoro, nel rispetto dell'art. 2087 del codice Civile (Tutela delle Condizioni di Lavoro); essi dovranno essere muniti dei dispositivi di protezione rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nella legislazione vigente. L'impresa dovrà, altresì,

provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

Con la presentazione dell'offerta la Ditta assume a proprio carico l'onere di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà, pertanto, sulla Ditta Aggiudicataria, restandone sollevata l'Amministrazione comunale, indipendentemente dalla causa dell'evento.

La Ditta Aggiudicataria è, inoltre, obbligata al rispetto del D. Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., pertanto, entro 5 giorni dalla data di consegna/inizio dell'appalto, dovrà presentare tutto quanto previsto dall'allegato XVII del predetto D. Lgs n. 81/08 e ss.mm.ii.

Entro lo stesso termine, la Ditta Aggiudicataria dovrà, inoltre, redigere e consegnare all'Amministrazione Comunale ed alle Autorità Competenti al controllo il piano delle misure per la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori.

La ditta è obbligata ad integrare il documento di valutazione dei rischi, su motivata richiesta dell'Ente appaltante, nel termine di 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione; comunque in caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato, l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

In ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. n°81 del 9/4/08 e s.m.i., l'Amministrazione comunale avverte che, nell'esecuzione del servizio, potrà rendersi necessario mettere a disposizione attrezzature di protezione individuali indicativamente per le seguenti tipologie di attività (*elenco non esaustivo*):

-movimentazioni e Stoccaggi;

-manipolazione di prodotti acidi e alcalini, disinfettanti, detergenti corrosivi ed emulsioni; -manipolazione di oggetti con spigoli vivi;

-lavori in cui è necessario percepire in tempo la presenza dei lavoratori.

Il piano DVR (Documento Valutazione dei Rischi) forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni del DVR da parte della Ditta Aggiudicataria, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

La Ditta Aggiudicataria è tenuta al rispetto della normativa in vigore in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

ARTICOLO 9 - AUTOMEZZI

Le macchine e i mezzi d'opera che la Ditta Appaltatrice intenderà usare nell'esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza, essi dovranno essere sottoposti a collaudo e/o verifica periodica e risultare in regola con tali controlli.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte della Ditta Appaltatrice di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare l'Amministrazione Comunale per metterla eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Gli automezzi, inoltre, devono essere dotati, su entrambi i lati della dicitura "Comune di Macerata Campania" e del nome della ditta aggiudicataria.

L'appaltatore dovrà disporre al momento della firma del contratto dei seguenti automezzi:

2	Autocompattatore P.T.T. - 3 assi
1	Autocompattatore 4 assi (solo per raccolta indifferenziata 1 giorno /settimana)
2	Gasoloni con vasca da 7,5 mc
1	Ribaltabile di piccola portata con gru per ingombranti
1	gasoloni con vasca da 5 mc
1	Scarrabile di media portata con gru e scarico per raccolta rifiuti periferia
1	apecar
1	Spazzatrice da 4 mc

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, nolo, ecc., anche se non espressamente indicate, saranno a carico dell'appaltatore. Tutti gli automezzi dovranno essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento; qualora qualsiasi automezzo venisse riscontrato inservibile, l'Amministrazione Comunale potrà ordinarne la sostituzione e la Ditta dovrà provvedere entro il termine assegnato.

Qualora per l'espletamento del servizio o per sopraggiunte ed impreviste cause che determinano il malfunzionamento del servizio, dovessero risultare insufficienti i mezzi indicati nel presente CSA l'Appaltatore provvederà a propria cura e spese ad impinguare, sostituire o integrare ulteriori mezzi.

Ai sensi dell'art. 83 bis del D.L. 25 Giugno 2008, n. 112 (convertito con la L. 6 Agosto 2008 n. 133), la parte del corrispettivo relativa al costo del carburante sarà adeguata alle variazioni del prezzo del gasolio da autotrazione per la quota percentuale eccedente il 2% del valore indicato al momento dell'aggiudicazione.

Per fornitura eventuale di automezzi messi a disposizione dall'Ente, pur rimanendo di proprietà dell'Ente, l'appaltatore dovrà provvedere a sue spese alla gestione e manutenzione per il perfetto mantenimento degli stessi, tali automezzi dovranno essere restituiti a fine contratto perfettamente funzionanti (a meno della normale usura degli stessi) e riparati. I costi di bollo (Tassa di possesso), assicurazione saranno a carico del Comune.

Comune di MACERATA CAMPANIA - Affidamento del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Assimilabili da avviare a smaltimento/recupero, Raccolta Differenziata e di ulteriori Servizi Accessori per la tutela dell'ambiente.

ARTICOLO 10 - ISPEZIONI E CONTROLLI

L'Amministrazione comunale conserva il controllo nei confronti della Ditta appaltatrice mediante il personale del Servizio Ecologia, nonché mediante personale della Polizia Municipale, al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio, la verifica di eventuali trasgressioni e delle prescrizioni contrattuali, delle norme del presente Capitolato.

Il controllo nei confronti degli utenti verrà effettuato a mezzo della Polizia Municipale, o dalle Guardie Ambientali, qualora istituite, anche su segnalazione da parte della ditta appaltatrice, al fine di garantire il rispetto dei Regolamenti comunali e per le conseguenti applicazioni delle sanzioni da comminare agli utenti.

L'Amministrazione comunale verificherà puntualmente il rispetto di tutte le condizioni contrattuali stabilite nel presente capitolato. L'impresa aggiudicataria è obbligata a fornire all'Amministrazione Comunale tutta la collaborazione necessaria, consentendo in ogni momento il libero accesso a tutti i luoghi ove si svolgono le prestazioni contrattuali e ad ogni impianto.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Amministrazione Comunale non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi del presente capitolato. Ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'Appaltatore.

La Ditta appaltatrice dovrà fornire al Comune ed all'Osservatorio Provinciale e Regionale i dati relativi allo svolgimento del servizio e relativi alla raccolta delle varie frazioni, nei modi e nel rispetto della normativa vigente.

ARTICOLO 11 - LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

I pagamenti del corrispettivo, verranno effettuati in rate mensili uguali posticipate, previa produzione di fattura, la cui emissione sarà regolata dalle norme vigenti in materia di IVA, salvo le eventuali trattenute per penalità. La liquidazione sarà vincolata alla regolarità contributiva della ditta. L'appaltatore ha, inoltre, l'obbligo di presentare al Comune, la documentazione comprovante la regolarità della propria posizione contributiva e fiscale.

La liquidazione e il pagamento saranno subordinati alla presentazione di un report mensile da parte dell'aggiudicatario sulle attività svolte nel mese di riferimento. Tale report dovrà essere

certificato dal Responsabile delle attività di controllo della Ditta aggiudicatrice, che attesterà la regolare esecuzione del servizio. Il medesimo sarà verificato e vistato dal responsabile del Settore Ambiente del Comune.

Per eventuali difformità riscontrate nella predetta certificazione ovvero nei casi in cui dalla medesima certificazione si rilevino difformità nelle prestazioni rese (sia quantitative che qualitative) rispetto a quelle indicate nel Piano e nel presente Capitolato, saranno decurtati i costi dei servizi non resi ed altresì applicate

le penali nella misura indicate nell' articolo del presente Capitolato relativo alle "Penali". Nei casi di reiterazione rapportate ad un numero di penali superiore a sei, si procederà alla risoluzione del contratto.

Il certificato di regolare esecuzione di cui al comma 2 dovrà essere rilasciato entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura e la conseguente liquidazione della stessa dovrà essere effettuata entro i successivi 90 (novanta) giorni dalla data del visto del responsabile del settore Ecologia del Comune.

ARTICOLO 12 - REVISIONE PERIODICA DEI PREZZI

Il corrispettivo annuo, quale risulterà in sede di aggiudicazione, si intende accettato dalla Ditta aggiudicataria in base a calcoli di sua convenienza e sarà quindi invariabile.

Il canone d'appalto è da intendersi fisso e invariabile ad esclusione della revisione del canone secondo gli indici ISTAT come per legge.

La revisione sarà operata annualmente, su espressa richiesta scritta della Ditta Appaltatrice, decorsi i primi dodici mesi dall'inizio effettivo dell'appalto e sarà calcolata in ragione del 75% dell'indice ISTAT riferito all'anno precedente, da corrispondersi in dodicesimi unitamente ai ratei del canone di appalto.

La revisione avverrà sulla quota di canone annuale di appalto di aggiudicazione e deve intendersi onnicomprensiva, inclusi pertanto anche gli eventuali incrementi di costo derivanti dall'incremento dei valori tabellari in conseguenza del rinnovo dei contratti nazionali e locali riferiti al personale previsto per l'espletamento dei servizi di appalto ed alle dirette dipendenze della Ditta Appaltatrice.

Il Comune di Macerata Campania si riserva la facoltà di introdurre variazioni in aumento al contesto di espletamento del servizio (in termini di perimetro e utenze), in ragione di nuove lottizzazioni e/o di modifiche riferite alla zona urbanizzata che dovessero intervenire ai sensi di legge sull'oggetto dell'appalto. In tale caso, il canone potrà essere revisionato annualmente solo su espressa richiesta scritta da parte della Ditta Appaltatrice e solo in caso di variazione del numero di utenze TARI o imposte similari, iscritte a ruolo superiore al 10% (dieci per cento).

Nel caso in cui l'entità della variazione del numero degli utenti serviti sia inferiore al 10% (dieci per cento), non si procede ad alcun aggiornamento del canone.

Nel caso in cui l'entità della variazione del numero degli utenti serviti sia superiore al 10% (dieci per cento), la variazione in più del corrispettivo del servizio sarà riconosciuta, per la parte che eccede il 10% (dieci per cento), calcolata con la seguente formula:

$$K = C \times (n/N)$$

Dove:

C = Canone annuo offerto in sede di gara

n = Numero di abitanti residenti e serviti in variazione eccedenti il 10%

N = Numero di abitanti residenti e/o serviti alla data dell'affidamento del servizio K = aggiornamento del canone

ARTICOLO 13 - CAUZIONI

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'Impresa appaltatrice, prima della firma del contratto, dovrà comprovare di aver provveduto a costituire una cauzione definitiva secondo quando

Comune di MACERATA CAMPANIA - Affidamento del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Assimilabili da avviare a smaltimento/recupero, Raccolta Differenziata e di ulteriori Servizi Accessori per la tutela dell'ambiente.

previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e con le modalità di cui al successivo comma (fideiussione bancaria o assicurativa). In ogni caso competerà al Comune pieno e incondizionato diritto di rivalsa sull'intera cauzione per ogni somma della quale il Comune dovesse risultare creditore a qualsiasi titolo. L'Appaltatore sarà obbligato a reintegrare la cauzione stessa ogni qualvolta ciò si renda necessario avendo il Comune esercitato il suddetto diritto di rivalsa. Tale reintegro dovrà avvenire entro il termine stabilito nel provvedimento che lo dispone e comunque non oltre 15 giorni dalla notifica del provvedimento stesso. In caso di mancato reintegro della cauzione entro il termine stabilito, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'Art. 1456 C.C.

Le cauzioni dovranno consistere in contratti autonomi di garanzia rilasciati da organismi bancari assicurativi e finanziari sottoposti al controllo della Banca d'Italia, come disposto dall'art. 107 e segg. del D. Lgs n. 385 dell'1.09.1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

La cauzione definitiva è prestata a garanzia, oltre che dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali, anche per i casi di risoluzione del contratto.

ARTICOLO 14 - PENALITÀ

PENALITÀ

Per i casi di violazione alle prescrizioni del presente Capitolato, sono previste le seguenti penalità a carico della Ditta appaltatrice:

A. Servizio di raccolta, servizio di spazzamento ed altri servizi:

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa appaltatrice, fermo restando l'obbligo di ovviare, nel termine stabilito, all' inadempimento contestatole, sarà tenuta al pagamento di una penale, nella misura che - da un minimo di € 200,00 (euro duecento/00) ad un massimo di € 2.000,00 (euro dueemila/00) - verrà stabilita con provvedimento del Responsabile del Settore competente.

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a mezzo Fax e/o raccomandata A.R. o pec, alla quale l'Impresa avrà facoltà di presentare, entro 20 giorni dalla notifica della contestazione, controdeduzioni volte a dimostrare l'avvenuto adempimento, ovvero che l'inadempimento verificato si è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile all'impresa medesima

In caso di mancata presentazione della relazione mensile l'Impresa appaltatrice, fermo restando l'obbligo di ovviare, nel termine stabilito, all' inadempimento contestato, sarà tenuta al pagamento di una penale, nella misura che - da un minimo di € 100,00 (euro cento/00) ad un massimo di € 1.000,00 (euro mille/00) - verrà stabilita con provvedimento del Responsabile del Settore competente.

B. Servizio di carico e trasporto dei rifiuti:

Il mancato trasporto, totale o parziale, costituisce inadempimento che legittima il Comune stesso ad applicare, nei confronti dell'appaltatore, le seguenti penalità.

In caso di mancato trasporto totale o di mancato trasporto in misura superiore al 50 % dei rifiuti giornalieri conferiti, la Ditta corrisponderà una penale di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) al giorno;

In caso di trasporto parziale, con conseguente mancato trasporto in misura inferiore al 50% dei rifiuti conferiti, la Ditta corrisponderà una penale variabile da € 1.000,00 (euro mille/00) ad € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00), in relazione alla quantità dei rifiuti non trasportati;

Sono in ogni caso fatte salve le azioni per il risarcimento del maggior danno, l'esecuzione d'ufficio e l'eventuale risoluzione del contratto ai sensi del successivo articolo 24;

L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a mezzo fax, raccomandata A.R. e/o pec, alla quale l'Impresa avrà facoltà di presentare, entro 20 giorni dalla notifica della contestazione, contro deduzioni volte a dimostrare l'avvenuto adempimento, ovvero che l'inadempimento verificato sia stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile all'Impresa medesima.

C. Servizio di pulizia e lavaggio degli automezzi e dei contenitori e campane installati:

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa appaltatrice, fermo restando l'obbligo di ovviare nel termine stabilito all'inadempimento contestatole, sarà tenuta al pagamento di una penale, nella misura che, da un minimo di € 500,00 (euro cinquecento/00) ad un massimo di € 2.000,00 (euro duemila/00), verrà stabilita con provvedimento del Responsabile del Settore competente. L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a mezzo fax, raccomandata A.R. e/o pec, alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare, entro 20 gg. dalla notifica della contestazione, contro deduzioni volte a dimostrare l'avvenuto adempimento, ovvero che l'inadempimento verificato si è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile all'impresa medesima

D. Predisposizione di una adeguata campagna informativo- promozionale:

In caso di inadempienza degli obblighi contrattuali assunti, l'Impresa appaltatrice, fermo restando l'obbligo di ovviare, nel termine stabilito, all'inadempimento contestatole sarà tenuta al pagamento di una penale, nella misura che da un minimo di € 100,00 (euro cento/00) ad un massimo di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) - verrà stabilita con provvedimento del responsabile del Settore competente. L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a mezzo fax, raccomandata A.R. e/o pec, alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare, entro 20 gg. dalla notifica della contestazione, contro deduzioni volte a dimostrare l'avvenuto adempimento, ovvero che l'inadempimento verificatosi è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile all'impresa medesima.

L'importo delle penali verrà riportato in detrazione del compenso mensile da erogare nel mese successivo a quello della definizione del contraddittorio.

Oltre alla relativa penale, per ogni infrazione relativa a servizio non effettuato dalla Ditta appaltatrice verrà detratto dal pagamento del corrispettivo mensile il corrispondente importo.

E' fatto, comunque, salvo il diritto del Comune ad esperire azione nei confronti della Ditta appaltatrice per l'ulteriore risarcimento del danno.

Nel caso recidiva le sanzioni saranno raddoppiate. Si intende recidiva la stessa sanzione emessa due volte. In caso di reiterate violazioni delle norme del Capitolato con applicazione delle relative penali, di cui alle precedenti lettere A, B, C e D, l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere unilateralmente il contratto.

E. Gestione di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziata presso i consorzi di filiera. In caso di mancata differenziazione degli stessi l'Impresa appaltatrice, fermo restando l'obbligo di ovviare, nel termine stabilito, all'inadempimento contestato, sarà tenuta al rimborso spese per mancato incasso dell'Ente relativo ai rifiuti non differenziati ed al pagamento di una penale, contestatole, nella misura che - da un minimo di € 300,00 (euro trecento/00) ad un massimo di € 3.000,00 (euro tremila/00) - verrà stabilita con provvedimento del responsabile del Settore competente. L'applicazione della penale sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza a mezzo pec, fax e/o raccomandata A.R. alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare, entro 20 gg. dalla notifica della contestazione, controdeduzioni volte a dimostrare l'avvenuto adempimento, ovvero che l'inadempimento verificatosi è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile all'impresa medesima.

ARTICOLO 15 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Qualora si verificassero deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali, il comune può procedere all'esecuzione d'ufficio quando l'Appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi entro il termine assegnato nel provvedimento di contestazione degli obblighi contrattuali.

Fermo restando il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione delle penali, il comune ha facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore, gli interventi necessari per il regolare andamento del Servizio. Il recupero delle somme quantificate per l'esecuzione d'ufficio è operato dal comune mediante l'esibizione all'Appaltatore delle spese sostenute, fermo restando anche la facoltà di rivalsa sul pagamento immediatamente successivo dovuto all'Appaltatore o sulla cauzione definitiva.

ARTICOLO 16 - CONSORZI DI FILIERA

La ditta dovrà individuare e gestire direttamente i rapporti economici con le piattaforme autorizzate per il trattamento ed il recupero della frazione organica, degli ingombranti, dei RAEE e dei RUP.

Sono a carico dell'Ente le spese di smaltimento e recupero dei rifiuti. La Ditta Appaltatrice sarà responsabile della qualità dei materiali raccolti, a suo carico quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, conseguenti alla non idoneità di ogni tipologia di rifiuto ad essi conferiti. L'affidatario, potrà richiedere dopo il 1° anno una proposta di

affidamento per la gestione delle convenzioni/contratti con i consorzi di filiera per il conferimento dalla raccolta del secco recuperabile (carta, cartone, vetro, multimateriale, ingombranti ecc), i contributi CONAI e/o i ricavi da cessione di frazioni riciclabili, che qualora fosse conveniente per la stazione appaltante, sarà presa in considerazione.

Il Comune si riserva, in ogni caso, la facoltà di delegare espressamente l'impresa appaltatrice alla sottoscrizione delle convenzioni/contratti con i diversi Consorzi di filiera, obbligatori e non.

In tal caso l'Appaltatore sarà tenuto, senza ritardo e comunque non oltre 30 giorni dal ricevimento dei contributi, al versamento nelle casse comunali degli importi riconosciuti per le frazioni valorizzabili delle varie tipologie di rifiuti raccolti sul territorio comunale, pena il pagamento degli interessi legali decorrenti dal 31° giorno e fino all'effettivo pagamento. In ogni caso di mancato versamento, e fatta salva l'applicazione delle eventuali penali, il Comune procederà all'incameramento di quanto dovuto mediante trattenuta sulla prima rata utile del canone mensile.

ARTICOLO 17 - RISCOSSIONE DEI TRIBUTI

I proventi derivanti dal tributo relativo alla gestione dei rifiuti, sono di esclusiva competenza e pertinenza dell'Ente appaltante, che provvederà alla loro riscossione, salva l'attuazione della disciplina dettata dall'articolo 238 comma 3 del D.Lgs. 152/06.

ARTICOLO 18 - RIDUZIONE/ESTENSIONE DEI SERVIZI ESISTENTI ED EVENTUALI NUOVI SERVIZI

Qualora nel periodo dell'affidamento si dovesse rendere necessaria la riduzione o l'estensione dei servizi appaltati, purché nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative in materia di varianti in corso di esecuzione del contratto, questi saranno affidati all'Impresa, che sin d'ora accetta, con modalità da concordare con la stessa Stazione Appaltante, sino alla scadenza dell'affidamento stesso.

Nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative del servizio richieste dal Comune.

Laddove le variazioni eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, il Comune si riserva di indire una nuova gara per i servizi eccedenti, alla quale è invitato l'aggiudicatario iniziale.

ARTICOLO 19 - CLAUSOLE RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO.

Risoluzione per decadenza dei requisiti morali:

Fatta salva la possibilità di risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia se sono soddisfatte una o più condizioni indicate all'art. 108 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, questa stazione appaltante ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 108 del D. Lgs. 50/2016 dovrà risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso senza preavviso qualora:

Comune di MACERATA CAMPANIA - Affidamento del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Assimilabili da avviare a smaltimento/recupero, Raccolta Differenziata e di ulteriori Servizi Accessori per la tutela dell'ambiente.

nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone

l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al D. lgs n. 159/2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lvo n. 50/2016.

Risoluzione per inadempimento:

L'Amministrazione aggiudicatrice potrà chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione del contratto per grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Appaltatore tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni e qualora si verificano fatti che, a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice stessa, rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto. In tal caso l'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile il Comune, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, previa dichiarazione da comunicarsi all'appaltatore con PEC, nei seguenti casi:

mancato avvio dell'esecuzione del servizio entro cinque giorni dalla consegna di cui all'art. 5 del presente Capitolato;

sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;

mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dalla Amministrazione aggiudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore;

mancato rispetto delle modalità di conferimento di rifiuti differenziati smaltiti negli impianti di smaltimento finale non pertinenti;

qualora l'inadempimento delle obbligazioni previste dal presente capitolato comporti in un anno l'applicazione di penali di cui all'art. 18 del presente capitolato, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 15% del valore contrattuale annuale;

decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei gestori ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi/oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione al predetto Albo o mancato rinnovo dell'iscrizione stessa;

accertata inadempienza verso il personale o gli Istituti previdenziali e assistenziali;

Comune di MACERATA CAMPANIA - Affidamento del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Assimilabili da avviare a smaltimento/recupero, Raccolta Differenziata e di ulteriori Servizi Accessori per la tutela dell'ambiente.

cessione totale o parziale del contratto;

subappalto in violazione di quanto disposto dall'art. 15 del presente Capitolato;

mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'Appaltatore;

mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto ovvero mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di dieci giorni lavorativi a decorrere dal ricevimento della relativa richiesta;

aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii.

violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ovvero degli adempimenti obbligatori consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, ai sensi dell'art. 3, co. 9 bis, della Legge 136/2010

qualora la ditta aggiudicataria impieghi gli automezzi in cantieri diversi dall'appalto.

La risoluzione del contratto è disposta dall'Amministrazione aggiudicatrice mediante apposito provvedimento.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice:

si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;

incamera la cauzione definitiva, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso di maggiori spese;

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore, non possono essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione aggiudicatrice ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e/o forniture regolarmente eseguiti decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 108 del D. Lgs 50/2016, in sede di liquidazione finale dei servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare il servizio ad altra impresa ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine di trenta giorni i solari comunicato a mezzo PEC; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

Il decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione a mezzo PEC all'appaltatore da darsi con un preavviso di almeno trenta giorni solari, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i servizi e/o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che la cessazione non comporti alcun danno alla stazione appaltante.

L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dell'esecuzione del contratto ovvero dal RUP e deve mettere i magazzini e i cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

ARTICOLO 20 - CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA

Le parti, nella comune volontà di garantire nei confronti della collettività la massima legalità e trasparenza, si impegnano allo scrupoloso rispetto delle disposizioni afferenti la normativa antimafia, in ordine a quanto previsto dal "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia" di cui al D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii.

La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui al D.Lgs n. 159/2011 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni dirette ed indirette di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; forniture e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art 105 del D. Lgs. 50/2016; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

In tale ottica, la Stazione appaltante si impegna ad inserire nei bandi di gara la seguente clausola: “La Stazione appaltante si riserva di acquisire, preventivamente all’apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi del D. Lgs. 159/2011 e smi e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procede all’esclusione del concorrente dalla gara”.

La stazione appaltante si impegna, ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ad inserire, altresì, nei propri bandi di gara la facoltà per l’Ente di escludere le Ditte per le quali il Prefetto fornisce informazioni antimafia ai sensi dell’art. 1 septies del D.L. 629/82.

Le ditte partecipanti dovranno osservare le seguenti clausole:

si impegna a denunciare alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture, servizi a determinate imprese-danneggiamenti-furti di beni personali o in cantiere);

si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 1 e ciò al fine di consentire, nell’immediato, da parte dell’Autorità di pubblica sicurezza, l’attivazione di ogni conseguente iniziativa;

dichiara di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, quando dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui al D. Lgs n. 252/98 e ss.mm.ii, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni dal Prefetto, sarà applicata a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

dichiara di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

dichiara di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo l’ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

6) si impegna a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento e/o la fornitura, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni.

Le clausole di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, e 6 formeranno parte integrante del contratto di appalto.

L'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.

L'impresa aggiudicataria, pena la risoluzione del contratto, dovrà comunicare ogni eventuale variazione dei nominativi intervenuta negli organi societari o dei procuratori speciali.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rese in sede di prequalificazione per l'ammissione alla gara anche se non espressamente ed esaustivamente richiamate nel bando di gara.

Inoltre, l'impresa offerente dovrà dichiarare che a carico di nessuno dei soggetti di seguito indicati risultino:

a) provvedimenti che dispongono una misura cautelare o il giudizio, ovvero che recano una condanna anche non definitiva per taluni dei delitti di cui agli articoli 353, 353-bis, 629, 640-bis, 644, 648-bis, 648-ter del codice penale, dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale e di cui all'articolo 12-quinquies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356;

b) proposta o provvedimento di applicazione di taluna delle misure di prevenzione;

Tale dichiarazione dovrà essere riferita per le imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, oltre che al direttore tecnico, ove previsto :

per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato

per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;

a tutti i procuratori speciali.

ARTICOLO 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In conformità alle vigenti disposizioni in materia qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le parti relativamente all'applicazione del presente Capitolato e del conseguente contratto sarà decisa dalla competente Autorità Giudiziaria. Per quanto concerne la competenza territoriale, le parti concordemente devolvono ogni questione al Foro competente del Tribunale S. Maria Capua Vetere,

ARTICOLO 22 - ELEZIONE DI DOMICILIO

Ad ogni effetto di legge l'Impresa appaltatrice elegge il proprio domicilio speciale nel Comune di Macerata Campania presso la Segreteria generale.

All'interno del cantiere e/o C.C.R. l'Appaltatore istituirà una postazione dotata di autonoma linea telefonica e fax, presso il quale potranno essere effettuate le comunicazioni e le notificazioni relative al Servizio appaltato. A tal proposito il medesimo dovrà anche comunicare il proprio indirizzo PEC, le comunicazioni effettuate sull'indirizzo di posta elettronica certificata avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Tale ufficio dovrà essere aperto al pubblico almeno per l'orario corrispondente all'orario di servizio dei dipendenti del Comune. Inoltre, l'Appaltatore indicherà altro recapito telefonico e di fax, presidiato 24 ore su 24, presso cui potranno essere fatte comunicazioni aventi carattere di urgenza.

ARTICOLO 23 - NORME FINALI

Come già riportato precedentemente, allorquando per disposizioni normative superiori, dovesse essere trasferita la competenza della gestione del servizio di cui al presente capitolato ad altro Ente, il Contratto stipulato con la ditta aggiudicatrice si intenderà automaticamente risolto senza che la stessa ditta possa vantare crediti dall'Ente diversi da quelli relativi al semplice servizio fin lì svolto.

Comune di MACERATA CAMPANIA - Affidamento del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Assimilabili da avviare a smaltimento/recupero, Raccolta Differenziata e di ulteriori Servizi Accessori per la tutela dell'ambiente.

SEZIONE II: CSA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ARTICOLO 24 - DATI DEL TERRITORIO

Il Comune di Macerata Campania in provincia di Caserta, con circa 10.507 abitanti, è ubicato nel cuore della pianura campana, in una zona altamente urbanizzata. Il territorio comunale confina:

ad est con Recale, Capodrise ;

a nord con Curti, Casapulla ;

ad ovest con S.Maria C.V.;

a sud con Marcianise, Portico di Caserta

Popolazione residente:	10.507 abitanti
Nuclei familiari	3.969
Utenze commerciali	281
Densità per Km q	1.376,50 ab./km²
Superficie:	7,63 km²

Calendario raccolta differenziata

Tipologia Rifiuto	carta e cartone commerciali	Organico	multimateriale	Carta e Cartone domestico	Vetro	Indifferenziato
frequenze	2 gg/sett.	3 gg/sett	1 g/sett	1 g/sett	1 g/sett	1 gg/sett

ARTICOLO 25 - RACCOLTA R.U. INDIFFERENZIATI (O RESIDUALI)

Tale frazione è costituita da rifiuti secchi non riciclabili sia per le utenze domestiche che non domestiche (negozi associazioni, istituzione, scuole, istituti bancari).

Comune di MACERATA CAMPANIA - Affidamento del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani e Rifiuti Assimilabili da avviare a smaltimento/recupero, Raccolta Differenziata e di ulteriori Servizi Accessori per la tutela dell'ambiente.

È previsto un sistema di raccolta articolato porta a porta, con utilizzo di buste fornite dall'Appaltatore della capacità di 110 lt di specifico colore, lasciate dall'utenza all'esterno della propria abitazione, in orari prefissati, nel rispetto del calendario di raccolta.

Utenze Domestiche

La frequenza di raccolta è di tre giorni a settimana (1/7). Utenze Commerciali

Anche le utenze commerciali utilizzeranno i sacchi da 110 lt per il conferimento del materiale.

La frequenza di raccolta è 3/7.

ARTICOLO 26 - RACCOLTA DELL'UMIDO

La raccolta della frazione organica dei rifiuti (FORSU), detta anche "umido", rappresenta la frazione maggiore, in termini di percentuale nell'insieme dei rifiuti da gestire.

È previsto un sistema di raccolta articolato porta a porta, con utilizzo di buste fornite dall'Appaltatore della capacità di 18 lt di specifico colore, lasciate dall'utenza all'esterno della propria abitazione, in orari prefissati, nel rispetto del calendario di raccolta.

Utenze Domestiche

La frequenza di raccolta è di un tre giorni a settimana (3/7). Utenze Commerciali

Anche le utenze commerciali utilizzeranno i sacchi da 18 lt per il conferimento del materiale. La frequenza di raccolta è di tre giorni a settimana (3/7).

ARTICOLO 27 - RACCOLTA DEL MULTIMATERIALE

Il servizio consiste nella raccolta delle seguenti tipologie di materiali:

Bottiglie di plastica per acqua minerale;

La plastica, le lattine, la banda stagnata e lo scatolame;

Flaconi bagnoschiuma, detersivo, shampoo marcati con i simboli PET, PE e PVC;

Barattolame

Imballaggi in plastica in genere non contaminati da sostanze pericolose e/o residui organici;

previsto un sistema di raccolta articolato porta a porta, con utilizzo di buste fornite dall'Appaltatore della capacità di 110 lt di specifico colore, lasciate dall'utenza all'esterno della propria abitazione, in orari prefissati, nel rispetto del calendario di raccolta.

Utenze Domestiche

La frequenza di raccolta è di due giorni a settimana (1/7). Utenze Commerciali

Anche le utenze commerciali utilizzeranno i sacchi da 110 lt per il conferimento del materiale. La frequenza di raccolta è di due giorni a settimana (1/7).

ARTICOLO 28 - RACCOLTA CARTA/CARTONE

Il servizio consiste nella raccolta delle seguenti tipologie di materiali:

Carta di produzione domestica

Cartone di produzione commerciale

previsto un sistema di raccolta articolato porta a porta con utilizzo di buste fornite dall'Appaltatore della capacità di 110 lt di specifico colore, lasciate dall'utenza all'esterno della propria abitazione, in orari prefissati, nel rispetto del calendario di raccolta.

Utenze Domestiche

La frequenza di raccolta è di un giorno a settimana (1/7).

Utenze Commerciali

Anche le utenze commerciali utilizzeranno i sacchi da 110 lt o appositi contenitori per il conferimento del materiale, La frequenza di raccolta è di due giorni a settimana (2/7).

ARTICOLO 29 - RACCOLTA DEL VETRO

Il servizio consiste nella raccolta delle seguenti tipologie di materiali:

Barattoli e vasetti in vetro;

Bottiglie in vetro per acqua e liquidi in genere;

E' previsto un sistema di raccolta articolato porta a porta.

La raccolta del vetro è con frequenza di un giorno a settimana 1/7, sia per il servizio porta a porta che per le utenze commerciali, per tutte le utenze saranno forniti appositi bidoncini da 15 litri per tutte le utenze.

ARTICOLO 30 -DEFINIZIONE E RACCOLTA RIFIUTI URBANI PERICOLOSI E INGOMBRANTI

DEFINIZIONE

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli Art. n.6, 7 e 35 del D.Lgs. N.22 del 05.02.1997 e degli artt. 183, 184 e seguenti del D.Lgs. 03.04.2006 n.152, ai fini del presente Capitolato, vengono adottate le definizioni che di seguito si riportano:

Per rifiuti domestici si intendono quelli provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;

Per frazione secca o rifiuto secco si intendono i materiali il cui contenuto di umidità non sia superiore al 10%;

Per frazione umida o rifiuto umido si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità e di materiale organico presenti nei rifiuti urbani e assimilabili (es. residui alimentari e ortofrutticoli);

Per frazione secca riciclabile si intende la frazione del rifiuto secco passibile di recupero, riciclaggio e riutilizzo;

Per vetro si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche;

Per lattine sono individuati i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande;

Per barattoli si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata;

Per carta si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata nelle civili abitazioni e negli uffici sia privati che pubblici, ed il cartone; sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta plastificata, tetrapak, ecc.).

Sono da considerarsi come categoria di rifiuti ascrivibili alla carta e cartone tutti quei rifiuti celluloseici che possono essere conferiti alle piattaforme di recupero COMIECO;

Per plastica si intendono i contenitori/imballaggi primari per liquidi in plastica (contenitori per alimenti e bevande in PE, PET, PVC). In particolare i contenitori di plastica per liquidi da recuperare sono costituiti da tutti i contenitori sigillati (bottiglie o recipienti da 7 cc. a 10 lt.) che hanno contenuto liquidi di qualsiasi tipo: alimentari o no, acqua minerale, bevande gassate e non, latte, vino, olio alimentare, detersivi. Sono inoltre compresi tutti quegli imballaggi plastica che sono stati riconosciuti come frazione recuperabile di plastica da parte del CO.RE.PLA.;

Per rifiuti verdi si intendono gli sfalci, le potature e le foglie derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato;

Per oli esausti solubili si intendono gli oli vegetali ad uso alimentare la cui struttura viene modificata dopo la frittura; l'olio viene ossidato e assorbe le sostanze inquinanti dalla carbonizzazione dei residui alimentari. L'olio esausto andrà conferito presso le piattaforme del COOU;

Per rifiuti urbani pericolosi (RUP) si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche e cioè le pile, batterie al piombo, contenitori toner esausti e cartucce esauste per stampanti e fotocopiatrici inkjet, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.;

Per indumenti e panni usati dismessi si intendono prodotti d'abbigliamento dismessi e/o non più utilizzabili;

Per rifiuti ingombranti si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname;

Per rifiuti elettrici ed elettronici: i rifiuti di cui alle direttive comunitarie 2000/53/CE, 2002/95/CE, 2003/108/CE, elencati nel relativo d. lgs di attuazione n. 151/2005, quali (in via esemplificativa e non esaustiva) lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, surgelatori, condizionatori d'aria, monitor TV e PC;

Per spazzatura stradale si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale, la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, compresa quella giacente nelle caditoie dell'acqua meteorica, i rifiuti giacenti sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.

Per rifiuti esterni si intendono i rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche;

Per rifiuti abbandonati i rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico;

Per mercatali si intendono i rifiuti provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con presenza o meno di banchi alimentari;

Per imballaggi primari si intendono gli imballaggi per la vendita, concepiti per costituire nel punto di vendita un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore (Art. 35, comma 1, lettera b del D.Lgs. 5.2.1997 n. 22).

Per rifiuti cimiteriali si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale (con esclusione delle salme) e in particolare: classificati come rifiuti urbani, fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed agli RSU.

Per rifiuti assimilati (R.S.A.) si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D. Lgs 152/2006 e s.m.i. Fino al momento in cui lo Stato non determinerà i criteri qualitativi e quantitativi per l'assimilazione, si farà riferimento all'elenco di cui al punto 1.1.1. del D.C.I. del 27.7.1984, deliberazione della Commissione per la trattazione delle questioni in materia di smaltimento rifiuti n. 8/c del 10.03.1997 e s.m.i. (n. 45/c del 21.07.1997, n. 100/c del 28.01.1998, n. 109 del 12.11.1990 e n. 30 del 3.03.1993) e alle deliberazioni consiliari dei vari Comuni nel rispetto della normativa vigente. Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco, ecc.);

Per raccolta: il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento;

Per raccolta porta a porta si intende la raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati;

Per raccolta su chiamata si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti in quantità eccessive per il normale conferimento, concordata previamente con l'Appaltatore;

Per conferimento si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (cosiddetto conferimento finale);

Per trasporto si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dal Comune gestore per la raccolta o dai luoghi di deposito temporaneo fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio;

Per recupero: qualsiasi operazione attuata per permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile. Sono comprese tutte le operazioni di cui all'allegato C al D. Lgs 152/2006;

Per trattamento: operazioni di recupero (all. C al D. Lgs 152/2006) o smaltimento (all. D al D. Lgs 152/2006), inclusa la preparazione prima del recupero o dello smaltimento;

Per taglio delle erbacce infestanti: si intende l'operazione di taglio manuale e/o meccanico con successiva asportazione delle erbe spontanee nate a bordo strada e/o a bordo marciapiede;

Per spazzamento si intendono le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché la raccolta, il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta;

Per contenitore si intende un recipiente (es. sacco, secchiello, cassonetto, ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti. In assenza di specificazione, di norma sarà da intendere cassonetto o analogo;

Per centro raccolta di materiali o isola ecologica o mini isola ecologica "intelligente" si intende una zona recintata e presidiata, ovvero di un'area interrata, dotata dei necessari contenitori per il conferimento differenziato, da parte degli utenti, delle diverse tipologie di rifiuti;

Per utenza non domestica si intendono le comunità, le attività commerciali, industriali, professionali e le attività produttive in genere sottoposte a regime di privativa, anche per effetto dell'assimilabilità, le utenze residue (ove non diversamente individuate) sono le utenze domestiche. Il numero delle utenze è soggetto ad aggiornamento annuo, con riferimento alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;

Per grandi produttori: produttori di rifiuti speciali assimilati fruitori del servizio pubblico che richiedono, per la gestione dei rifiuti assimilati prodotti, l'assegnazione di un contenitore di capacità superiore a litri 250 da svuotare con la medesima frequenza prevista per i rifiuti indifferenziati residuali dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche;

Per piccoli produttori: produttori di rifiuti speciali assimilati fruitori del servizio pubblico che richiedono, per la gestione dei rifiuti assimilati prodotti, l'assegnazione di un contenitore di capacità massima di litri 250 da svuotare con la medesima frequenza prevista per i rifiuti indifferenziati residuali dalla raccolta differenziata delle utenze domestiche;

RIFIUTI INGOMBRANTI

Riguarda a titolo semplificativo le seguenti tipologie di rifiuto:

Frigoriferi, congelatori e surgelatori;

Televisori, computer;

Lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria;

Divani, poltrone, sedie, armadi e materassi, ecc.

Il servizio è disponibile per la sola produzione domestica, che potrà prenotare il ritiro ad un numero verde messo a disposizione dell'appaltatore.

Il servizio dovrà essere espletato con frequenza di un giorno a settimana 1/7

Il servizio verrà effettuato a domicilio con il sistema porta a porta (il materiale verrà prelevato dal suolo pubblico);

RIFIUTI URBANI PERICOLOSI

Il servizio dei rifiuti urbani pericolosi, riguardante i rifiuti di origine domestica ai sensi dell'allegato "D" del D.Lg. n.22 del 05.02.1997 e normativa di settore, sarà eseguito con le modalità indicate di seguito.

L'Appaltatore dovrà assicurare il servizio di raccolta dei RUP di origine domestica (rifiuti elettrici ed elettronici, pile esauste, batterie e accumulatori, oli minerali esausti, contenitori C/T/F/X (es. barattoli e bombolette contenenti smalti e vernici), contenitori di toner e cartucce esauste inkjet, lampade a neon, farmaci scaduti e strumenti farmaceutici e parafarmaceutici mediante appositi contenitori ubicati sul territorio ovvero tramite servizio a chiamata: ad esempio per le batterie d'auto e i rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE).

In particolare:

a. la raccolta dei farmaci scaduti deve essere eseguita mediante conferimento in appositi contenitori ubicati in prossimità delle farmacie e delle strutture sanitarie;

la raccolta delle pile esauste deve essere effettuata mediante conferimento in appositi contenitori ubicati presso i supermercati, le rivendite di tabacchi e le scuole;

per i rifiuti etichettati T e/o F la raccolta sarà prevista su servizio dedicato su chiamata con un veicolo appositamente predisposto per la raccolta domiciliare;

per i contenitori di toner e cartucce esauste inkjet mediante conferimento in appositi contenitori presenti nelle "mini isole ecologiche intelligenti"

Tutti i contenitori devono essere identificabili con il logo del Comune di Macerata Campania e quello del Gestore del Servizio nonché con la denominazione del rifiuto da conferire.

Il servizio comprende la raccolta, il trasporto fino all'impianto di stoccaggio provvisorio ed il trasporto e smaltimento all'impianto di trattamento finale, che verrà concordato con la Committente. Le spese anche per il trattamento finale saranno a carico del Comune ivi compreso il costo di smaltimento.

L'Appaltatore, se necessario, dovrà essere provvisto di aree attrezzate ed autorizzate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi in attesa dell'avviamento al trattamento finale. Nell'Appalto si intende compreso e compensato l'onere per lo svuotamento.

Sarà cura dell'Appaltatore provvedere allo svuotamento dei contenitori. Deve essere rigorosamente evitato il traboccamento dei contenitori.

ARTICOLO 31 - SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MANUALE E MECCANIZZATO

Il servizio prevede lo spazzamento e la pulizia di aree e spazi soggetti a pubblico transito: in particolare nel servizio risultano comprese le seguenti attività:

raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti fino alle più piccole dimensioni, prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, detriti, terriccio, foglie, escrementi animali, ecc; svuotamento dei cestini getta carta e sostituzione dei sacchi in polietilene (a carico dell'Appaltatore);

La proposta di organizzazione prevede la combinazione delle seguenti modalità operative complementari e differenziate tra loro per finalità e tipologia di rifiuti raccolti:

spazzamento manuale;

spazzamento meccanizzato, secondo le previsioni del piano industriale;

interventi di mantenimento;

Lo spazzamento manuale verrà effettuato da un operatore dotato di mezzo per la mobilità (porter o automezzo a vasca ribaltabile) e attrezzature varie (carrelli, scope, pale, ecc.) per sei giorni a settimana, e per quattro ore al giorno, le restanti ore saranno utilizzate per manutenzione del verde e diserbo marciapiedi e strade. Le operazioni di pulizia manuale agiscono sui rifiuti ricorrenti (carta, polveri ecc.), casuali (pacchetti vuoti di sigarette e fiammiferi, foglietti di carta, escrementi di animali ecc.) e eccezionali.

Nel servizio rimane compresa la rimozione dei rifiuti presenti nelle aree verde pubblico quali aiuole, strade alberate, nonché degli alberi di proprietà comunale.

Nel servizio di spazzamento, l'Appaltatore dovrà provvedere alla rimozione di siringhe abbandonate sul suolo pubblico e nelle aree a verde pubblico. L'Appaltatore dovrà predisporre, al riguardo, apposito mezzo attrezzato dotato di idonei contenitori e personale dotato dei necessari DPI (Dispositivi di protezione individuali), per la raccolta delle siringhe che successivamente dovranno essere avviati a termodistruzione a cura dell'Appaltatore. Tale onere si intende compreso e compensato nell'importo di appalto posto a base d'asta.

Il servizio di spazzamento meccanizzato comprende l'ordinaria pulizia delle strade cittadine, nonché la pulizia delle strade e piazze in caso di allagamento del territorio comunale in occasione di calamità, provvedendo anche al relativo lavaggio nel rispetto delle previsioni del Piano Industriale, interventi che dovranno essere attestati e comunicati all'Ufficio competente.

Lo spazzamento cosiddetto "di mantenimento" è un servizio manuale meno capillare e prevede una pulizia delle aree esterne delle scuole ubicate sul territorio, luoghi ad alta frequenza umana (spazi antistanti chiese, piazze, giardini ecc.).

Per garantire l'efficienza del servizio, laddove necessario, l'Amministrazione predisporrà apposite ordinanze per il divieto di sosta programmate, in tale circostanza l'affissione dei provvedimenti e della necessaria cartellonistica e segnaletica sarà a cura dell'Appaltatore. Durante l'esecuzione di tale servizio, l'Appaltatore potrà richiedere, ove necessario, l'intervento e l'ausilio della Polizia Municipale.

ARTICOLO 32 - RACCOLTA RIFIUTI E PULIZIA DELL'AREA MERCATALE.

RACCOLTA DEI RIFIUTI MERCATALI

Dovrà essere assicurata la raccolta ed il trasporto, anche in maniera differenziata, dei rifiuti mercatali prodotti dalle attività del mercato settimanale che si tiene ogni mercoledì e sabato, presso l'area mercatale.

La raccolta ed il conferimento dei rifiuti debbono essere effettuati secondo i principi della raccolta differenziata.

Al termine delle operazioni di vendita, quindi a partire dalle ore 13.00 alle ore 16.00 circa, l'Appaltatore dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti residuali dell'attività di vendita e allo

svuotamento di tutti i contenitori a servizio del mercato.

5. Le operazioni di pulizia dovranno terminare, di norma, entro le ore 16.00.

ARTICOLO 33 - PULIZIA PER FESTE- FIERE E MANIFESTAZIONI IN GENERE.

Alla raccolta dei rifiuti seguirà lo spazzamento manuale e/o meccanizzato delle aree interessate dalle attività mercatali, dovranno in particolar modo essere lavate e deodorizzate le aree adibite a pescheria.

L'Appaltatore, se richiesto, dovrà garantire il potenziamento dei servizi in occasione di particolari fiere, eventi e manifestazioni in genere.

Tali interventi, richiesti espressamente dalla Committente, dovranno essere garantiti durante tutta la durata dell'evento e dovranno essere comunque eseguiti nei casi in cui l'area utilizzata per la realizzazione della manifestazione non sia comunale ma di proprietà di altro ente pubblico.

In ogni caso le manifestazioni dovranno essere utilizzate dall'Appaltatore per attività di sensibilizzazione in materia ambientale e in particolare sulle metodologie praticate per la raccolta differenziata.

Andrà inoltre espletato il servizio di pulizia e di spazzamento di tutta l'area interessata dall'evento; tali attività dovranno essere effettuate anche il giorno seguente al termine dell'evento.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale ed in particolare del Comando VV UU, delimitare le aree e vietare il transito veicolare.

ARTICOLO 34 - SERVIZIO DI PULIZIA, RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CIMITERIALI.

L'Appaltatore dovrà assicurare l'asporto dei rifiuti presenti nei cassonetti posizionati all'esterno del cimitero cittadino, contenenti: secco (carte, cere, plastiche, ecc.), e rifiuti.

Gli orari di svuotamento dei cassonetti dovranno essere fissati compatibilmente agli orari di apertura del cimitero e verrà in ogni caso effettuato con cadenza non inferiore a due volte a settimana. L'Appaltatore dovrà provvedere al lavaggio dei suddetti contenitori almeno una volta al mese, dandone comunicazione all'ufficio competente.

In particolari periodi (commemorazione dei defunti, ecc.) dovrà essere assicurata da parte dell'Appaltatore un'intensificazione del servizio spazzamento, garantendo comunque il prelevamento nel giorno feriale antecedente la festività e in quello immediatamente successivo.

E' escluso dal servizio la raccolta di rifiuti cimenteriali provenienti da esumazione e/o estumulazioni.

ARTICOLO 35 - DISERBO E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

Il servizio consiste nel diserbo chimico da effettuare in due interventi all'anno lungo tutte le strade e piazze del territorio comunale e la rifilatura meccanica (decespugliatore a filo o altro) dell'erba cresciuta sulla sede stradale e sui suoli pubblici, banchine di strade sul territorio di Macerata Campania, sia asfaltate/pavimentate che in terra battuta o stabilizzato calcareo, comprese le aiuole spartitraffico ed in ogni altro manufatto presente, le aree parcheggio, i cigli stradali e le cunette/fossati (anche se non cementati).

Ogni intervento di taglio, da eseguire con idonea attrezzatura - anche a mano - radente al piano stradale, deve essere sempre integrato con la pulizia generale delle aree oggetto dell'appalto e delle loro adiacenze che dovrà essere conclusa al termine di ogni turno lavorativo: è quindi compresa la raccolta, la ramazzatura e la pulizia a perfetta regola d'arte delle superfici dai rifiuti, foglie, rami ed ogni materiale estraneo. L'Appaltatore provvederà all'allontanamento del materiale di risulta, lasciando pulita la sede stradale e le cunette stesse.

L'Appaltatore è tenuto a mantenere pulite ed efficienti le cunette e la parte superiore delle griglie delle caditoie per la raccolta acque piovane, da arbusti, sterpaglie e qualsiasi rifiuto, in maniera da consentire il regolare deflusso delle acque meteoriche ed al fine di non limitare la visibilità al transito veicolare.

ARTICOLO 36 - SVUOTAMENTO CESTINI PORTARIFIUTI E PORTACENERE E DEIEZIONI CANINE

L'Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento dei cestini portarifiuti, portaceneri e deiezioni canine collocati sul territorio con frequenza non inferiore a quella del servizio di spazzamento previsto nella zona medesima.

L'appaltatore provvederà a propria cura e spesa a collocare negli appositi dispenser i sacchetti per le deiezioni canine.

Lo svuotamento dei cestini prevede la rimozione del sacco usato e relativa sostituzione con altro apposito sacchetto in plastica di dimensioni variabili a seconda della tipologia di cestino, fornito dal Comune. L'Appaltatore dovrà inoltre pulire l'area circostante. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere una volta ogni sei mesi alla sanificazione dei contenitori gettacarte. L'Appaltatore dovrà inoltre procedere alla manutenzione in loco o alla sostituzione dei contenitori che dovessero risultare danneggiati e comunicare all'Amministrazione comunale eventuali mancanze od uso improprio degli stessi e di fornire almeno n. 8 portaceneri nei punti di maggior raccoglimento di fumatori.

ARTICOLO 37 - RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI

Su segnalazione scritta dell'Ufficio Ambiente e/o della Polizia Municipale, alla Ditta Appaltatrice, compete la raccolta dei rifiuti solidi urbani di ogni genere, abbandonati sul territorio comunale, il relativo trasporto

presso le piattaforme di smaltimento o recupero previa opportuna selezione dei rifiuti differenziati con relativo codice CER, nell'ambito della spesa prevista nel Piano Industriale. Il numero massimo degli interventi annui può essere ridotto in caso di raccolta di particolare tipologia di rifiuti (es. amianto).

La raccolta differenziata dei rifiuti dei siti pubblici interessati da abbandono incontrollato di rifiuti (periferie e centro urbano), compresi gli oneri del trasporto all'impianto autorizzato escluso l'onere dello smaltimento: Nel caso di quantità consistenti di rifiuti abbandonati, di qualunque natura e provenienza, giacenti sul suolo pubblico o su aree private ad uso pubblico, che non possano essere rimosse nell'ambito dei normali circuiti di raccolta o di pulizia stradale, ma solo con un intervento specifico, l'Impresa sarà tenuta a provvedere alla rimozione con mezzi e personale adeguati, a proprie cura e spese, nella misura minima di 27 interventi annui per un volume massimo convenzionale di 3 metri cubi di rifiuti ad intervento, entro le 48 ore successive al rinvenimento o alla segnalazione del Comune, fatte salve le necessità di verifica e di controllo da parte delle Autorità competenti ai fini dell'accertamento delle responsabilità connesse.

Qualora si rendesse necessario l'intervento di mezzi particolari (ad es. per rifiuti particolari o in caso di quantità rilevanti) o qualora fosse necessario predisporre l'esecuzione di analisi chimico-fisiche o di un eventuale piano di intervento specifico prima di poter procedere alla rimozione in sicurezza dei rifiuti, gli oneri e le tempistiche di rimozione verranno di volta in volta concordati con il Comune.

In caso di rifiuti pericolosi, o presunti tali, per i quali non sia immediatamente possibile procedere alla rimozione, l'Impresa appaltatrice dovrà comunque mettere in sicurezza l'area interessata nel più breve tempo possibile, non oltre 6 ore dalla segnalazione del Comune.

Ove possibile, una volta accertata la loro natura, i rifiuti abbandonati raccolti dovranno essere preferibilmente conferiti per frazioni omogenee differenziate all'interno degli specifici contenitori presso il Centro comunale; diversamente i rifiuti dovranno essere prontamente avviati a recupero o smaltimento presso gli impianti autorizzati.

Nel caso di rinvenimento di rifiuti abbandonati da parte del personale dell'Impresa, sarà cura di questa darne tempestiva comunicazione scritta, anche via mail, ai competenti Uffici comunali.

ARTICOLO 38 - PIANO DI SENSIBILIZZAZIONE

Compete alla Ditta Appaltatrice adottare le iniziative e le attività di carattere promozionale necessario a sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire il miglioramento dei livelli di esecuzione del servizio richiesti.

La Ditta appaltatrice dovrà provvedere a consegnare annualmente al Comune il programma delle iniziative che intende svolgere durante tutto il periodo di validità del contratto e che dovranno prevedere l'impiego di mezzi di comunicazione di massa (riviste, opuscoli, etc.), All'atto della realizzazione dell'attività promozionale, la ditta appaltatrice dovrà concordare i contenuti dei messaggi con l'amministrazione Comunale.

ARTICOLO 39 - OBIETTIVO: PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il Soggetto affidatario deve impegnarsi garantire il raggiungimento della percentuale minima di raccolta differenziata imposto dalla vigente normativa al **65%**. A tal proposito, il Soggetto Affidatario è incaricato del controllo della qualità dei materiali raccolti, verifica e segnala modalità scorrette di separazione e di conferimento da parte degli utenti interessati al servizio, secondo quanto specificato nel presente Capitolato. L'Ente metterà a disposizione dell'affidatario tutti gli strumenti necessari per supportarlo nella fase di repressione dei comportamenti scorretti, nonché la predisposizione di una pattuglia di vigili urbani e/o Guardie Ambientali Volontarie, qualora istituite, che in accordo con il responsabile del servizio provvederà a controllare il territorio e sanzionare le non conformità.

Inoltre l'Ente provvederà ad emettere apposito regolamento e le ordinanze necessarie per supportare l'affidatario negli obiettivi di raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata.

ARTICOLO 40 - DISPONIBILITÀ AUTOPARCO/CENTRO SERVIZI

L'Appaltatore dovrà dotarsi, nel territorio del comune di Macerata Campania, di una sede amministrativa, altresì denominata "Centro Servizi", dove eleggere domicilio. Il cantiere/centro servizi deve prevedere, compatibilmente con l'area individuata, tutti gli spazi idonei per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature, dei beni di consumo e di quant'altro funzionale all'esecuzione dei servizi, ovvero che tenga conto delle seguenti caratteristiche proposte:

Idonea area di rimessaggio, fornito di aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegati per l'espletamento dei servizi;

Magazzino ricambi e attrezzature,

Piazzale e/o struttura per il contenimento delle attrezzature di riserva,

Sistemi e dotazioni di sicurezza,

Luogo adibito e/o idoneo impianto di lavaggio e sanificazione sia dei mezzi che delle attrezzature ubicato all'interno dell'area del centro servizi o soluzione alternativa per garantire il lavaggio degli stessi;

Locali ad uso spogliatoio e servizi per tutto il personale impiegato nel rispetto della normative vigente;

Servizi igienici;

Locali ad uso uffici. Tali uffici dovranno essere provvisti di telefono con segreteria telefonica, di fax con numero dedicato e postazioni internet ad alta velocità con indirizzo di posta elettronica certificata, sempre attivi;

Numero verde dedicato esclusivamente al Comune di Macerata Campania.

Tale sede operativa dovrà rispondere a tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza ed igiene. Gli oneri per la relativa gestione (inclusi i consumi) e la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'Appaltatore e si intendono già remunerati nel corrispettivo dell'appalto.

RTICOLO 41 - GESTIONE CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

E' compreso nell'appalto la gestione di un eventuale Centro Comunale di Raccolta, qualora venisse realizzato.

In merito all'allestimento del C.C.R. tenuto conto di quanto sopra riportato il servizio sarà espletato nel dettaglio a seguito di intese fra l'Amministrazione Comunale e la ditta aggiudicataria, con le quali saranno concordate le modalità di funzionamento del C.C.R in considerazione delle attrezzature e del materiale che sarà fornito.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la regolare funzionalità dell'impianto per l'intera durata dell'Appalto. Il servizio anzidetto riveste, ad ogni effetto di legge e regolamento, carattere di interesse pubblico, nei riflessi dell'igiene, dell'economia, del decoro. Pertanto le modalità operative di espletamento del servizio sono subordinate alle disposizioni legislative vigenti e alle prescrizioni dei Regolamenti comunali.

Il carattere pubblico del servizio obbliga l'aggiudicatario ad osservare e far osservare dai propri dipendenti, nell'espletamento dello stesso, le disposizioni prescritte dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, comprese le ordinanze comunali, nonché ogni altra disposizione di Leggi o Regolamenti inerenti al servizio.

In caso di avvio del Centro Comunale di raccolta i compiti dell'affidatario sono:

Apertura e chiusura del Centro negli orari stabiliti in numero di 8 ore giornaliere;

Controllo della natura dei materiali conferiti, non accettazione degli stessi qualora non siano rispondenti alle disposizioni normative o al Regolamento comunale in materia;

Accertamento della residenza dell'utente;

Informare l'utente sulle modalità di differenziazione e conferimento e sull'individuazione esatta dei contenitori in cui depositare i materiali;

Aiutare gli utenti nello scarico del materiale di dimensione rilevante;

Controllo dello stoccaggio di materiali conferiti distinto per componenti merceologiche;

Segnalare ai VV.UU. i casi di violazione del regolamento di gestione ed in generale dei regolamenti comunali;

Tenere pulita l'intera area sia interna che esterna del centro. In particolare dovranno essere raccolti i rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno dello stesso. L'accurata pulizia delle varie aree interne ed esterne dovrà riguardare sia le aree pavimentate che quelle non pavimentate (es. aiuole, siepi, spazi a verde);

Adempiere alle prescrizioni amministrative previste dal D.M. 8 aprile 2008 e dal D.M. 13 maggio 2009;

Vigilare che durante l'orario di apertura non venga asportato ad opera di soggetti non aventi titolo nessun rifiuto o materiale presente.

Il personale impiegato osserverà un comportamento improntato alla massima collaborazione e cortesia verso gli Utenti. Ogni addetto porterà sulla divisa una tessera di riconoscimento ben visibile fornita dall'aggiudicatario.

Il personale impiegato dovrà essere adeguatamente formato al fine di una corretta gestione del centro di raccolta come previsto dalla normativa vigente. L'Ente ha la facoltà insindacabile di richiedere ed ottenere dall'impresa aggiudicataria la sostituzione di quegli operatori che dovessero rendersi responsabili di episodi e comportamenti in contrasto con i contenuti del presente Capitolato, con la normativa vigente o con il Codice di Comportamento integrativo approvato con Delibera di G.C. "NORME DI COMPORTAMENTO".

È compito del personale dipendente segnalare tutte quelle circostanze, situazioni ed azioni ad opera degli utenti rilevate nell'espletamento del servizio, che possano impedire od ostacolare il buon esito del servizio stesso.

Rientra in tale obbligo segnalare qualsiasi irregolarità (scarico abusivo dei materiali, deposito di rifiuti sulle strade, conferimento di materiali impropri ecc.) offrendo tutte le indicazioni atte all'individuazione del contravventore.

ARTICOLO 42 - CONTROLLO DEL COMMITTENTE E SISTEMA AUTOMATICO GESTIONE DEI DATI DEL SERVIZIO

L'amministrazione, di propria iniziativa o su segnalazione, provvederà, con il proprio personale, alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore.

Essa potrà, pertanto, disporre, in qualsiasi momento, l'ispezione degli automezzi, delle attrezzature, dei locali di servizio e di quant'altro attiene l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, compreso l'accesso ai registri di carico e scarico dei rifiuti.

L'Appaltatore è tenuto a fornire la necessaria collaborazione nonché i chiarimenti e la documentazione richiesti.

La Committente provvederà alla vigilanza e al controllo con personale dell'ufficio all'uopo designato e dal quale l'Appaltatore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni riguardanti l'esecuzione dei servizi appaltati.

ARTICOLO 43 - NORME DI RINVIO

L'Appaltatore, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di far osservare costantemente ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge nazionale e comunitaria, di Regolamenti comunali, nonché le ordinanze Municipali e le direttive dell'Autorità di bacino e di altri Enti competenti ed in particolare quelle riguardanti l'igiene o che comunque abbiano rapporto con i servizi, oggetto dell'appalto.

Resta comunque inteso che il Sindaco potrà, in circostanze che richiedono eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare ordinanze speciali sul funzionamento del servizio di igiene urbana, con l'obbligo per l'Appaltatore di osservarle.

Per quanto non previsto nel presente Capitolato speciale, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i Regolamenti e le Ordinanze in materia di servizi d'igiene ambientale pubblica, nonché la Legge n. 55/90, il Decreto Lgs. n. 50/2016, il D.Lgs. 152/2006 per quanto applicabili e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio nonché ed infine le disposizioni del Codice Civile in materia di contratti ed appalti.

Macerata Campania lì , 21/2/2019



IL RESPONSABILE
SETTORE AMBIENTE
(Salvatore Nacca)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Salvatore Nacca", written over a light blue grid background.